

PROGETTI IC 19 BO – a.s. 20/21
PLESSO I.O.R

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. Non ho più paura – Caterina Oppi

AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI

ARTISTICO-VISIVO

2. Mani in pasta – Catia Pellistri
3. Laboratorio " Il Cucito Creativo" - Serafini Emanuela

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO

4. Giornalino scuola ospedaliera – Doriana Zuffa

MUSICALE-COREUTICO

/

TEATRALE-PERFORMATIVO

5. Giocando s'inventa – Caterina Oppi

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

6. Progetto lettura – Catia Pellistri
7. CLIL – Luigina Marangon

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

8. Le stagioni – Catia Pellistri

AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA

9. Scuola Amica – Francesca Romagnoli
10. Le bandiere del mondo - Luigina Marangon
11. Cooking is love! - Luigina Marangon
12. R come Ricreo - Caterina Oppi

AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

13. Tinkering - Caterina Oppi
14. Tinkering: tra scienza e creatività - Luigina Marangon
15. Progetto computer – Catia Pellistri
16. La Lavanda del Chiostro: laboratori creativi tra arte e botanica - Emanuela Serafini
17. Botanica, che passione! - Emanuela Serafini
18. Orto Viaggiante - Emanuela Serafini
19. Le donne scienziate - Luigina Marangon

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

20. Istruzione domiciliare – Dorina Zuffa

TITOLO PROGETTO REFERENTE	ABSTRACT
1. Non ho più paura – Caterina Oppi AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO	Tutte le sezioni INFANZIA: Questo progetto nasce dall'esigenza di trovare un'attività che aiuti il bambino ospedalizzato a trovare un momento di sollievo e comprensione, un contenitore in cui sentire le proprie emozioni e comprendere che le può dare un nome ad esse, che se le può concedere e che è possibile parlarne e rielaborare

<p>ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>insieme attraverso attività di letture e grafico-pittoriche. Il ricovero è senza dubbio un momento delicato in cui i bambini hanno difficoltà ad esprimere e a leggere le proprie paure come l'ospedalizzazione, l'allontanamento dall'ambiente familiare, alla condizione di incertezza, la perdita delle routine,...</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: - prendere consapevolezza del proprio disagio - riconoscere l'emozione giusta e darle un nome. - rielaborazione dell'emozione.</p> <p>RISULTATI ATTESI: il progetto si propone di aiutare e sostenere i piccoli pazienti nell'elaborazione delle emozioni che possono provocare esperienze particolarmente forti come quella del ricovero o del dolore.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: - lettura di un testo narrativo che argomenta il tema delle paure e delle emozioni - racconto del bambino di episodi ed esperienze di vita personale. - discorso mediato in cui si danno nome alle emozioni -attività grafico pittorica dell'esperienza.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà intervenire a seconda della reazione e della partecipazione dei bambini</p>
<p>2. Mani in pasta – Catia Pellistri</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: la manipolazione è uno strumento senso-percettivo che favorisce a pieno le esigenze dei bambini con ridotta capacità motoria. Il progetto è finalizzato a sostenere lo sviluppo psico-motorio nei bambini con deficit locomotorio, già seguiti presso la fisioterapia dell'Istituto. La manipolazione, inoltre, aiuta il bambino a superare la tensione emotiva legata al ricovero, alla malattia e alle cure.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: cooperare, socializzare, condividere sensazioni, emozioni ed attività ludico-didattiche. - affinare le percezioni sensoriali, sentire, rappresentare, creare attraverso attività manipolative. - familiarizzare con il concetto di trasformazione - sviluppare la motricità fine - stimolare la creatività - arricchire le capacità espressive - favorire l'inclusione.</p> <p>RISULTATI ATTESI: condividere sensazioni ed emozioni; sviluppo controllo del sistema sensoriale. Sentire, rappresentare, creare attraverso attività manipolative. Utilizzare materiali diversi per realizzare prodotti finiti. Sostenere e rafforzare competenze abilità.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: l'attività è orientata verso la realizzazione di prodotti finiti. La manipolazione sarà orientata verso l'utilizzo di " paste" e di diverso materiale (pongo, pasta di sale, ecc...). MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà restare sempre in ascolto e modulare l'intervento a seconda della reazione e del grado di partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di prodotti finiti.</p>
<p>3. Laboratorio " Il Cucito Creativo" - Emanuela Serafini</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Tutte le classi PRIMARIA: Nel laboratorio di cucito i bambini e le bambine vengono invitati a usare strumenti per il cucito (forbici, ago, fili, stoffe) e avviati a punti semplici per la realizzazione di piccoli manufatti. Importante lavorare in piccoli gruppi, usando anche materiale di recupero. Il laboratorio di Cucito Creativo aiuta a trovare un contesto amichevole e familiare all'interno dell'ospedale, coinvolgendo e gratificando soprattutto i bambini che amano maggiormente le attività di manualità-fine.</p> <p>OBIETTIVI</p>

<p>Area prevenzione e disagio</p>	<p>FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: il cucito stimola la creatività, la manualità fine, la pazienza e la concentrazione. RISULTATI ATTESI: piccoli manufatti con l'uso di scampoli, pannolenci, stoffe Ida. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione concreta di piccoli oggetti creati dai bambini.</p>
<p>4. Giornalino scuola ospedaliera – Doriana Zuffa</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p>	<p>Tutte le classi/sezioni PRIMARIA e INFANZIA: il giornalino è l'insieme di storie, poesie e disegni realizzati dagli alunni ricoverati su argomenti autobiografici, di fantasia o descrittivi. Si prevede la realizzazione di un giornalino on line. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: il giornalino per gli alunni ricoverati diventa uno strumento per esprimere i propri stati d'animo in un contesto anomalo rispetto alla loro realtà scolastica. RISULTATI ATTESI: l'opera finale rappresenterà un ricordo per i bambini che vi hanno partecipato. ATTIVITÀ E FASI: tutto l'anno scolastico. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il giornalino stesso rappresenterà la verifica del lavoro svolto dai bambini.</p>
<p>5. Giocando s'inventa – Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: TEATRALE-PERFORMATIVO</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: i bambini della scuola dell'infanzia trovano il giocare "a fare finta di..." un'attività divertente ed emozionante e, allo stesso tempo, rappresenta un momento importante e basilare per il loro sviluppo intellettuale ed evolutivo del pensiero astratto. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: sviluppo della capacità di imitazione delle azioni degli adulti. Imparare a prendersi cura dell'altro. Imparare a mettersi nei panni dell'altro e imparare a rispettarne le differenze. Sviluppare la capacità di assumere ruoli attivi reali (mamma, papà, ecc). Sviluppare la capacità di assumere ruoli attivi fantastici (principe, principessa, ...). RISULTATI ATTESI: il progetto è pensato in un'ottica di sviluppo di cittadinanza attiva indirizzata verso il pensiero, relazionale, aperto al confronto, al rispetto, allo scambio di idee, alle integrazioni. ATTIVITÀ E FASI: organizzare il setting degli angoli a tema; ascolto di una fiaba mirata che li accompagni in una dimensione "altra"; condivisione e ascolto delle emozioni; scelta di un angolo legato al mondo del simbolico (cucina, casina, travestimenti, ...); gioco simbolico libero ma sostenuto e mediato dall'insegnante in presenza. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà effettuata dall'insegnante attraverso l'osservazione dell'attività. Il grado di partecipazione e il tipo di intervento saranno parte integrante della valutazione.</p>
<p>6. Progetto lettura – Catia Pellistri</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUISTICO E LINGUE STRANIERE</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: Il progetto propone la lettura da parte dell'adulto di storie e racconti richiesti dal bambino, in situazioni di piccolo gruppo e individualmente ai letti dei piccoli degenti. Avviata la conoscenza l'insegnante propone storie nuove, mirate al superamento del disagio o delle difficoltà manifestate dal bambino (sia da un punto di vista emozionale che cognitivo/percettivo). Si utilizza la biblioteca interna al reparto che in questi anni si è arricchita con numerose donazioni da parte di esterni e di interni allo IOR. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro. Favorire l'approccio di inclusione selezionando lettura mirate. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere. Far conoscere ed</p>

	<p>amare la biblioteca come luogo da rispettare e condividere anche fuori dall'orario scolastico, in compagnia dei propri cari. RISULTATI ATTESI: aiutare le famiglie a concepire la lettura come supporto per viaggiare con la fantasia ed "evadere" mentalmente dall'ambiente ospedaliero. Rafforzare le relazioni con i bambini attraverso il prestito dei libri della scuola. Condividere con il proprio bambino un momento speciale come la lettura di un libro in situazione di intimità. ATTIVITÀ E FASI: l'attività verrà svolta in aula o accanto ai letti dei degenti il progetto consta di quattro fasi: Scelta del libro in base ai bisogni e alle richieste del bambino. Lettura del libro. Verifica dell'insegnante: ascolto delle prime impressioni che il testo suscita. Rielaborazione attraverso un racconto orale e /o un eventuale disegno sul tema. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà restare sempre in ascolto e modulare l'intervento a seconda della reazione e del grado di partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso l'utilizzo di cartelloni e disegni.</p>
<p>7. CLIL – Luigina Marangon</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE E LINGUE STRANIERE</p>	<p>Tutte le classi PRIMARIA: il progetto prevede sia attività laboratoriali in ambito scientifico, sia attività disciplinari in lingua inglese. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche degli alunni, attraverso l'utilizzo di diverse metodologie: brainstorming, flipped classroom, didattica interdisciplinare, laboratoriale, inclusiva, attiva, didattica incentrata sull'uso dell'inglese nei vari linguaggi specifici, lavoro in piccoli gruppi. RISULTATI ATTESI: potenziamento della lingua inglese attraverso il consolidamento delle varie discipline proposte. Le attività saranno proposte in forma ludica per alleggerire il tempo di degenza degli alunni. ATTIVITÀ E FASI: esperimenti scientifici sulla panificazione, sul cioccolato (uso di pipette, provette, microscopio, coloranti per dolci, ecc). Lezioni dedicate alla descrizione dell'uovo, al tempo meteorologico, alle costellazioni, ecc. Produzione di pane, crostate ecc. Realizzazione di idee regalo con l'uso dell'ago, ecc. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: in itinere. Produzione di ricette, manufatti in vario materiale ecc. Elaborati scritti.</p>
<p>8. Le stagioni – Catia Pellistri</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: Osservare le stagioni e i fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti è un obiettivo importante per i bambini ospedalizzati che hanno poche possibilità di interagire con l'ambiente esterno. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: finalità del progetto è aiutare i bambini a sviluppare il concetto di tempo legato non solo alla cura, ma anche all'arte e al cambiamento delle stagioni e agli eventi che le caratterizzano, in un'ottica artistica e pittorica (Halloween, Natale, Epifania, Carnevale, Pasqua). RISULTATI ATTESI: familiarizzare con il concetto dello scorrere del tempo; familiarizzare con il concetto del cambiamento delle stagioni; padroneggiare il concetto di festività all'interno delle stagioni. ATTIVITÀ E FASI: i bambini vengono coinvolti con i loro genitori in attività laboratoriali di gruppo per allestimento dei reparti realizzando addobbi e decorazioni con motivi stagionali. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica verrà svolta in itinere</p>

	tenendo conto dei tempi dei bambini e del grado di partecipazione. Verifica ulteriore sarà definita dagli addobbi e dalle decorazioni stesse.
9. Scuola Amica – AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE	Il progetto si occupa della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo agli studenti percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva. RISULTATI ATTESI: Il Progetto propone una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nel nostro contesto scolastico e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli studenti. ATTIVITÀ E FASI: analisi dei punti di forza e di debolezza contenuti nel protocollo attuativo; programmazione di attività laboratoriali e interdisciplinari per classi aperte; realizzazione didattica delle attività; produzione di materiale documentario; autovalutazione dei risultati raggiunti. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione di materiale documentario sia cartaceo che in formato digitale: video, cartelloni, opuscoli, drammatizzazioni,
10. Le bandiere del mondo - Luigina Marangon AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE	Tutte le sezioni. Il progetto si propone di offrire ai piccoli degenti l'opportunità di creare momenti che creino un clima di serenità e al tempo stesso di crescita nella consapevolezza della propria cittadinanza attiva. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: ogni bandiera offre una miniera di informazioni sul paese che rappresenta, evocandone il passato, le leggende, le credenze. quasi sempre infatti le bandiere nascono in occasione dell'indipendenza di uno Stato, diventando così l'emblema della nazione nel momento in cui questa acquisisce la propria libertà. RISULTATI ATTESI: Conoscere la propria bandiera: di essere cittadino italiano o cittadino straniero. Conoscenza di alcuni articoli della Costituzione italiana (art. compresi tra 1 e 12, 13, 19, 32, 34). ATTIVITÀ E FASI: Parte teorica (storia, leggenda, simboli...) parte pratica laboratoriale: riproduzione - su carta con varie tecniche di colorazione a seconda della situazione motoria e se pre o post operatoria; - su stoffa ed uso eventuale di colori per stoffa. Spesso viene usato come addobbo del proprio letto o spazio nella camera per rendere più familiare la permanenza ospedaliera. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere. Disegni, articoli per giornalino, minivideo.
11. Cucina creativa - Luigina Marangon AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE ESPERTI ESTERNI ON- LINE	Tutte le sezioni. Il progetto era stato inserito nel macro progetto con Cittadini. per quest'anno scolastico è prevista una modifica sia per la situazione Covid sia per dare l'opportunità ai piccoli degenti di approfondire le loro conoscenze sul benessere e sul mangiare sano. Vorrebbe favorire un aiuto a migliorare e, in alcuni casi, ad approcciarsi a nuovi alimenti come la frutta e le verdure che spesso sono assenti nell'alimentazione quotidiana del piccolo paziente per vari motivi (pigrizia e abitudinarietà a mangiare sempre i gusti che si conoscono). OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: un approccio positivo al cibo. Conoscenza delle proprietà di alcuni

	<p>frutti e alcune verdure attraverso i colori aiutata dalla lettura del libro eBook "Cibi piante spezie originali farmaci per la salute" prodotto dalla collaborazione dei bambini di tutte le fasce di età scolare frequentanti l'Istituto Ortopedico Rizzoli. RISULTATI ATTESI: maggior consapevolezza di che cosa comporti il mangiare sano (favorisce un buon funzionamento del proprio organismo per un'ottimizzazione dell'assimilazione dei farmaci che i piccoli degenti sono costretti ad assumere). Conoscenza delle proprietà della frutta e delle verdure trattate, conoscenza dei miti e leggende legate a questi cibi. ATTIVITÀ E FASI: attività teoriche (lettura di libricini inerenti il mangiare sano, approfondimenti scientifici ecc.) ; attività laboratoriale con la frutta e le verdure vere per preparazione di piatti freddi (macedonie, insalate, spiedini colorati e creativi per aperitivi ecc.). MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifica in itinere, momenti di snack rilassanti con ascolto di musica e dialoghi sulle letture proposte. Interviste per articoli da pubblicare nel giornalino.</p>
<p>12. R come Ricreo - Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA. La scuola riveste un ruolo fondamentale nell'educazione delle "buone pratiche " e per uno " sviluppo sostenibile", valori questi presenti nella nostra Costituzione.in questa direzione la Scuola dell'infanzia IOR sceglie di realizzare una proposta didattica che guidi il bambino verso la logica del "non spreco", riuso dei materiali, rispetto dell'ambiente. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: .Favorire atteggiamento etico e rispettoso verso la natura e "la cosa pubblica". Saper riconoscere le buone prassi che caratterizzano il tema del rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Saper comprendere che i materiali presenti nell'ambiente possono avere un secondo utilizzo. RISULTATI ATTESI: Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità ambientale. Conoscenza e applicazioni delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo. ATTIVITÀ E FASI: Presentazione dell'attività. Lettura di un libro che stimoli la conversazione sul tema del rispetto dell'ambiente. Conversazione in piccolo gruppo e registrazione di opinioni e punti di vista. Presentazione dei materiali di recupero. Realizzazione di un oggetto - creazione con uso alternativo di materiali. Realizzazione di un cartellone che descriva l'attività svolta in aula. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà svolgere un ruolo di mediazione, stimolo seconda del grado di partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di oggetti creati con materiali di recupero da parte dei bambini che in seguito porteranno a casa, infine cartellone di chiusura attività.</p>
<p>13. Tinkering – Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: Tinkering è pensare con le mani ed imparare facendo, dando priorità assoluta all'esperienza pratica, alla creatività e alla collaborazione rielaborando la tecnologia esistente per costruire sistemi che funzionano. I progetti di tinkering sono legati alla scienza e alla tecnologia: piccoli robot, mini circuiti</p>

<p>SCIENTIFICHE</p>	<p>elettrici, meccanismi e sistemi, esperimenti scientifici, costruzione di giocattoli, riciclo creativo e gioco non (troppo) strutturato, reazioni a catena. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: sviluppare competenze di problem solving; sviluppare la creatività; sperimentare senza paura di sbagliare; mettere in pratica le proprie idee; imparare a lavorare in gruppo; comprendere le basi del funzionamento di un circuito elettrico. RISULTATI ATTESI: partendo dalla sperimentazione e dalle scoperte, sfruttando creatività, manualità e curiosità, si permette ai bambini di sviluppare quelle competenze fondamentali del mondo contemporaneo quali pensiero critico, capacità di fare innovazione, imparare ad imparare, accrescere attitudini all'apprendimento permanente. ATTIVITÀ E FASI: presentazione di una marble machine (o di un robot) già pronto. Presentazione dei materiali a disposizione. Realizzazione di una marble machine o di un robot. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà intervenire a seconda della reazione e della partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di un piccolo robot o percorso sulla marble machine.</p>
<p>14. Tinkenring: tra scienza e creatività - Luigina Marangon</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni. Modo giocoso ed esplorativo di approcciarsi ai problemi. Il tipo di apprendimento è fondato sulla creatività e sulla collaborazione. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: approccio costruzionista. Risolvere i problemi è possibile. RISULTATI ATTESI: uso di entrambi gli emisferi del cervello in modo equilibrato. ATTIVITÀ E FASI: Attività manuali. Le fasi di una progettazione: cosa si vuole creare, analisi del materiale a disposizione, prove, manufatto finale. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere.</p>
<p>15. Progetto computer – Catia Pellistri</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: la Scuola in Ospedale non può ignorare uno strumento così ricco di potenzialità e risorse come il Computer, a livello cognitivo e a livello creativo, questo mezzo tecnologico attiene allo sviluppo dei saperi legati ad una alfabetizzazione di tipo logico ed informatico. Il progetto è pensato per spronare il bambino a provare, esplorare, tentare, sbagliare e trovare soluzioni. In questo modo il computer, se utilizzato con finalità didattiche, diventa anche mezzo di sollecitazione dei processi di inclusione, problem solving e di pensiero divergente. (I cd rom proposti sono tutti ausili didattici prodotti e distribuiti per le scuole, le tematiche scelte dalle insegnanti riguardano gli ambiti della logico-matematica, controllo oculo manuale, pregrafismo, lettere e numeri, competenze di cittadinanza attiva e prevenzione al bullismo). OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: esplorare direttamente oggetti e strumenti tecnologici; tradurre e rielaborare i principali codici base; saper utilizzare correttamente i pulsanti del mouse e i principali della tastiera; sostenere la conquista dell'autostima; sostenere l'inclusione; saper affrontare difficoltà utilizzando problem solving; utilizzare il linguaggio multimediale come forma d'espressione. RISULTATI ATTESI: le insegnanti utilizzano un approccio metodologico laboratoriale che favorisca momenti di inclusione agevolando scambi di opinioni e di aiuto reciproco per la soluzione dei problemi e per la scelta di strategie giuste. (Giochi</p>

	<p>informatici ed interattivi) ATTIVITÀ E FASI: presentazione del PC e dei suoi strumenti base; approccio laboratoriale mirato all'esplorazione e all'esperienza diretta del bambino; presentazione e scelta del CD più adatto all'età e alle esigenze del bambino; sperimentazione diretta del bambino con mediazione dell'insegnante. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: l'entusiasmo e la partecipazione dei bambini alle attività proposte saranno verifica del lavoro svolto.</p>
<p>16. La lavanda del Chiostro: laboratori creativi tra arte e botanica - Emanuela Serafini</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni. Il Progetto permanente intende valorizzare la lavanda del Chiostro di Mezzo per favorire il benessere dei piccoli-grandi degenti e delle loro famiglie presenti nelle diverse Unità Operative, specie Ortopedia Pediatrica, Oncologia e Chemioterapia. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: favorire il benessere dei piccoli -grandi degenti attraverso il contatto con le piante ornamentali e in particolare con la lavanda presente all'interno del Chiostro di Mezzo; coinvolgere i piccoli pazienti e le loro famiglie in laboratori creativi dedicati alla lavanda raccolta nel Chiostro di mezzo nei mesi estivi; valorizzare la bellezza del Chiostro mantenendo le piante nel loro stato ottimale; rinforzare il senso di cittadinanza attiva riconoscendo l'importanza della cura degli ambienti storici e del verde cittadino; utilizzare gli spazi verdi anche per eventi culturali nel corso dell'anno: letture drammatizzate, attività didattiche specifiche, presentazione di libri. RISULTATI ATTESI: creazione di un e-book dedicato alla lavanda del chiostro da diffondere sui siti istituzionali. ATTIVITÀ E FASI: verranno organizzati due laboratori per ogni quadrimestre. Nel mese di settembre è previsto un trapianto delle lavande ,andranno concimate le piante officinali e sostituiti i bossi nelle aiuole circolari. In ogni quadrimestre si organizzeranno due laboratori sull'uso della lavanda, come la si può usare nell'ambito domestico e cosmetico. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: creazione di un e-book dedicato alla lavanda del chiostro da diffondere su siti istituzionali.</p>
<p>17. Botanica, che passione! - Emanuela Serafini</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni. I laboratorio grafico-pittorico invita l'alunno/a prendere confidenza e a scoprire gli effetti di trasparenza con la tecnica dell'acquerello. Saranno i fiori i protagonisti di questo laboratorio: attraverso immagini cartacee, digitali e fiori veri, tra cui quelli nel Chiostro di Mezzo, si potranno realizzare tavole botaniche artistiche. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: capacità di saper usare nell'ambito artistico la tecnica dell'acquerello. Saper osservare in natura il mondo della botanica e realizzazione di tavole o mappe. RISULTATI ATTESI: realizzazione di un Album -Botanica in visione e consultabile da tutti i bambini ricoverati. ATTIVITÀ E FASI: le attività didattiche e laboratoriali saranno svolte nell'aula didattica del reparto di Pediatria , durante tutto l'anno scolastico. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: a fine anno scolastico si realizzerà un album di botanica contenente tutti gli elaborati prodotti dai piccoli pazienti.</p>
<p>18. Orto viaggiante - Emanuela Serafini</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-</p>	<p>Tutte le classi. Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale per la coltivazione di piante aromatiche e fiori , dà la</p>

<p>SCIENTIFICHE</p>	<p>possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare cosa succede attraverso l'esperienza diretta , acquisendo le basi del metodo scientifico. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra,semi, bulbi), seminare, eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno,semina, prendersi cura, ...), imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale, confrontare diverse varietà di vegetali, cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati), misurare,quantificare,ordinare in serie, formulare ipotesi su fenomeni osservati, confrontare risultati con ipotesi fatte, conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia, sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, cibo, ...). RISULTATI ATTESI: coltivazione di piante aromatiche e fiori che verranno poi trapiantati e curati nella loro abitazione. ATTIVITÀ E FASI: Il progetto verrà proposto durante l'anno scolastico , in mattinata , tra le attività didattiche previste. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il vasetto con la semina verrà portato a casa per far sì che se ne prenderà cura l'alunno/a stesso e continuerà a coltivarlo.</p>
<p>19. Le donne scienziate - Luigina Marangon</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le classi. Le donne scienziate nella storia, il loro contributo all'umanità nonostante le grandi difficoltà soprattutto nei secoli precedenti in tutto il mondo. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Riscoprire la passione verso lo studio per soddisfare le proprie curiosità, per non perdere il desiderio di credere nei propri desideri. Favorire una conoscenza più approfondita nel campo delle scienze per un miglioramento su tutti i livelli del "vivere meglio". RISULTATI ATTESI: Favorire letture sulle scoperte scientifiche.Stimolare la voglia di approfondire gli argomenti che più coinvolgono le esperienze personali (proporre figure come Marie Curie ecc. aiuta i piccoli degenti a prendere coscienza delle loro esperienze: tac, risonanze,lastre). ATTIVITÀ E FASI: Lettura e comprensione del libro "Women-science-fearless-pioneers- changed", ascolto delle video-lezioni preparate durante il lockdown (erano piaciute molto ed è per questo che la docente ha pensato di proporlo per quest'anno scolastico). Esperimenti semplici che riguardano le scoperte delle scienziate. Disegni, progetti che suggeriscono la creatività dei bambini. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere. Disegni, esperimenti,ecc.</p>
<p>20. Istruzione domiciliare - Dorina Zuffa</p> <p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</p>	<p>Tutte le classi PRIMARIA: Il progetto istruzione domiciliare è rivolto agli alunni in cura presso il reparto di chemioterapia e alloggiati presso le strutture messe a disposizione dall'Istituto Ortopedico Rizzoli. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Questo progetto mira ad evitare la dispersione scolastica nei bambini in cura i quali non possono frequentare la scuola di appartenenza fra un ricovero e l'altro. RISULTATI ATTESI: Si intende mantenere in pari gli alunni col programma del loro anno scolastico. ATTIVITÀ E FASI: Le attività verteranno soprattutto sulle discipline seguenti: matematica e italiano. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: si tratterà di predisporre la scheda di valutazione nel caso che il bambino frequenti in misura maggiore, nell'ambito di un</p>

	quadrimestre, le nostre lezioni rispetto alla scuola di appartenenza.
--	---